

Società Sermattei Srl

Spett.le
Ente Parco Alpi Apuane
Coordinatore del Settore Governo del territorio
dott. arch. Raffaello Puccini
Presidente della Conferenza dei servizi

Oggetto:

- Comunicazione Ente Parco Alpi Apuane *Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino n. 7 del 7 settembre 2023, cava Padulello M81*
- Comunicazione Ente Parco Alpi Apuane Verbale Conferenza di servizi (n°4318 del 05 ottobre 2023) per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento: *Procedura di valutazione di impatto ambientale per variante non sostanziale al progetto di coltivazione approvato con PAUR n°11 del 09 maggio 2019, cava Padulello M81*

Comunicazione

La scrivente, Lavinia Sermattei, Legale rappresentante Società Sermattei Srl esercente la cava Padulello M81, sita nel Comune di Massa, Scheda n°5 PIT/PPR, Monte Cavallo, in qualità di Direttore lavori, richiamato l'oggetto di cui sopra, precisa quanto segue:

1) Aree in difformità dall'autorizzazione vigente, PAUR n°11/2019

Nel corso delle lavorazioni autorizzate [PAUR n°11/2019 del 09 maggio 2019, comprensivo dell'Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015, Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004, Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT, Valutazione di impatto acustico], nell'area a destinazione estrattiva in continuità con il cantiere estrattivo di galleria autorizzato, sono state effettuate modeste lavorazioni [Tavola rilievo asseverato nn° 2,4,5,6,7] in difformità tecnica dal progetto autorizzato.

Le aree con modesta difformità [nn°2,4,5,6,7, richiamate nel Verbale di accertamento e contestazione n°28/23 e n°29/23 trasmesso alla scrivente dal Comando Guardiaparco], che non hanno realizzato nuove o diverse gallerie o nuovi fronti di scavo, sono dovute sia all'errore "umano" nel posizionamento/orientamento e successivo avanzamento della macchina tagliatrice da galleria [ipotesi tra l'altro prevista e normata dalla Delibera di Consiglio direttivo n.23 del 05 luglio 2022 - Modifiche al "Regolamento del Parco sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino"], che alla c.d. "rottura" della bancata lapidea, nel corso del medesimo avanzamento, dovuta a "sfoliazione di discontinuità".

Nelle zone di "rottura" della bancata lapidea [nn°4,6,7] la ditta ha provveduto, successivamente, alla chiodatura della parete [n°4] maggiormente interessata dal fenomeno "sfoliazione di discontinuità".

Il modesto volume scavato in difformità, ricompreso nelle aree nn°2,4,5,6,7, è ca 386,40 mc.

2) Ordinanza di sospensione Ente Parco [n°7, del 7 settembre 2023] e riduzione in pristino

La ditta ha prodotto al Comune di Massa [rif. PEC del 15 dicembre 2023], SUAP, il progetto di riduzione in pristino delle aree scavate in difformità [nn°2,4,5,6,7, richiamate nel Verbale di accertamento e contestazione n° 28/23 e n° 29/23 trasmesso alla scrivente dal Comando Guardiaparco] dall'autorizzazione vigente.

3) SCIA 2023

La ditta ha prodotto al Parco in data 27 settembre 2023 le controdeduzioni alla Ordinanza di sospensione e riduzione in pristino n. 7 del 7 settembre 2023, comprensive di integrazione tecnica volontaria dell'area oggetto di variante non sostanziale (mc.970) della SCIA in valutazione.

La bancata ricompresa nella richiesta SCIA, separata parzialmente dal monte (7 agosto 2023) con l'ausilio di filo diamantato (cm.3), è stata lasciata in posto.

4) Adempimenti richiesti Conferenza di servizi del 27 settembre 2023

Al fine di definire le procedure sanzionatorie di cui sopra nonché per rispondere alla Ordinanza n. 7 del 7 settembre 2023, la ditta ha presentato la seguente documentazione, nella forma di perizia giurata:

1. stato sovrapposto tra l'autorizzato e l'attuale, comprensivo di tutte le difformità contestate e segnatamente dalla difformità indicata con la lettera A, nonché comprensivo della corretta collocazione delle aree autorizzate con SCIA prot. 7534/2023, rispetto ai perimetri autorizzati. Tale planimetria è stata consegnata in formato elettronico nonché in formato cartaceo in scala 1/200 o 1/500;
2. progetto di ripristino delle aree scavate in difformità;
3. studio di incidenza relativo alle escavazioni realizzate in difformità;
4. versamento degli oneri istruttori, previsti dall'art. 123, legge regionale n. 30/2015, raddoppiati secondo quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento sui procedimenti di sospensione e riduzione in pristino;
5. quanto sopra è stato trasmesso al Parco per il tramite del SUAP del Comune di Massa.

In merito alla SCIA in valutazione e precisamente per quanto attiene all'ampliamento della galleria all'interno della ZPS si produce la documentazione richiesta: *Studio di incidenza ai sensi della L.R. 30/2015, Artt. 88,89, redatto secondo le "Linee guida nazionali per la VincA"*.

5) Conclusioni

La scrivente, visto quanto esposto, chiede all'Ente Parco Alpi Apuane, in persona del Presidente della Conferenza dei servizi, il riavvio della Conferenza per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per l'intervento di valutazione di impatto ambientale, variante non sostanziale SCIA (mc.970) al progetto di coltivazione approvato con PAUR n°11 del 09 maggio 2019, cava Padulello M81.

Il legale rappresentante e Direttore lavori
Lavinia Sermattei

ALLEGATO

Studio di incidenza ai sensi della L.R. 30/2015, Artt. 88,89, redatto secondo le "Linee guida nazionali per la VincA"

Il legale rappresentante e Direttore lavori
Lavinia Sermattei